

## Sezioni *Dega*

## Sommario

## Përmbledhje

2	Convegno "Equitalia: tra difficoltà, opportunità e pregiudizi".	2	<i>Mbledhje "Ekuitalia: ndër vështirësi, mundësi dhe paragjykime".</i>	3
3	IX edizione della "Notte degli Oscar".	2	<i>Botimi i IXtë të "Natës së Oskarvet".</i>	3
	Giornata diocesana .	2	<i>Dita dioqezane.</i>	3
4	Natale 2014	4	<i>Krishtlindjet 2014.</i>	5
5	Natale in musica. Concerto della Banda "V. Bellini"	4	<i>Krishtlindje në muzikë. Koncert i Bandës "V. Bellini" .</i>	5
	Azienda Poderi Marini nella Guida "Vitae 2015".	4	<i>Ferma Prona Marini tek udhëheqja "Vitae 2015"</i>	5
	A San Gregorio A. spunta la statua di un illustre sangiorgese.	6	<i>Në San Gregorio A. u paraqit statuja e një mbuzha cjeti i shquar.</i>	7
	Precetto Natalizio della Guardia di Finanza.	6	<i>Lutje e krishtlindjes së Rojes së Financës.</i>	7
	La Festa della Teofania nei paesi dell'Unione Arberia.	6	<i>Festa e Teofanisë te katundet e Lidhjes "Arbëria".</i>	7
6	"Viaggio nella letteratura arbëreshe".	8	<i>Udhëtim në letërsinë arbëreshe.</i>	9
9	"Un pacco nel palazzo del potere".	8	<i>"Një Pak tek Pëllasi i Pushtetevet".</i>	9
	"Nel respiro delle forme". Omaggio all'artista Palazzani.	8	<i>"Në frymën e formave". Homazh për artistin Davide Palazzani.</i>	9
10	Papàs Sotir Hagi Illie nominato amministratore parrocchiale.	10	<i>Zoti Sotir Hagi - Ilie u emërua administrator famullitar.</i>	11
13	Un defibrillatore in ricordo di Giuseppe Reale.	10	<i>Një defibrillator për kujtim e Xhuzepës Reale.</i>	11
	Serata ANFFAS.	12	<i>Mbrëmja ANFFAS.</i>	13
	Seconda Rassegna di Cori polifonici.	12	<i>Panairi i dytë të korevet polifonikë.</i>	13
	Presentazione del libro "La collina del prete" di Domenico Cassiano.	12	<i>Paraqitja e vëllimit "Rahji i Zotit" të Dhuminku Cassiano.</i>	13
14	Il gatto e il topo.	14	<i>Macja e miu.</i>	14
15	Spirito natalizio	15	<i>Shpirti i krishtlindjes.</i>	15
16	I Parenti.	16	<i>Gjirit.</i>	16
17	I nomi degli animali	17	<i>Emrat e animelëvet.</i>	17

## INDIRIZZI *ADRESAT*

### SEDE CENTRALE

Piazza Crispi - 87069 San Demetrio Corone (CS)  
Tel.: 0984/ 956966 - Fax: 0984/  
E-mail: [posta@unionearberia.it](mailto:posta@unionearberia.it)

### SEDI DECENTRATE

Piazza della Libertà - 87060 San Cosmo Albanese (CS)  
Piazza Marconi - 87060 San Giorgio Albanese (CS)  
Largo Trapeza - 87048 Santa Sofia d'Epiro (CS)  
Via Croinusevet - 87060 Vaccarizzo Albanese (CS)

## SAN COSMO ALBANESE

### Convegno "Equitalia : tra difficoltà, opportunità e pregiudizi".

**S**enza le nostre radici non siamo niente". È iniziato così, in lingua arbëreshe, il discorso di saluto dell'illustre sancosmitano dott. Vincenzo Busa, Presidente Nazionale di Equitalia. Forte il suo legame col paese natio e sempre vivo il suo attaccamento alle tradizioni sancosmitane e alla lingua madre. Il convegno si è svolto all'auditorium comunale di San Cosmo Albanese il 13 dicembre alla presenza di un autorevole pubblico di rappresentanti istituzionali e ospiti qualificati. L'iniziativa è stata promossa e organizzata dal comune di San Cosmo Albanese e dall'ordine dei Commercialisti di Rossano, coordinata dal sindaco della

comunità, dott. Cosmo Azzinari, su un tema molto attuale "Equitalia: Tra difficoltà, opportunità e pregiudizi". Molti gli interventi delle personalità presenti che si sono susseguiti. Tra gli altri erano presenti il Rettore dell'Università della Calabria, il prof. Gino Mirocle Crisci; il Presidente dei commercialisti di Rossano, il dott. Carlo Plastina; il tenente colonnello Giosuè Colella, Comandante Provinciale Guardia di Finanza; il dott. Giorgio Sganga, Presidente della Fondazione Nazionale Commercialisti; l'avv. Serafino Trento, Presidente ordine avvocati di Rossano; il dott. Giovanni Temisio, Direttore regionale Equitalia Sud; il

dott. Enrico Saccomanno, Direttore provinciale Agenzia delle Entrate di Cosenza. Hanno relazionato inoltre la dottoressa Maria Giovanna Cassiano, dirigente INPS dell'area prevenzione e contrasto all'economia sommersa e lavoro irregolare; il prof. Enrico Caterini, dell'Università degli Studi della Calabria; Nicola Bua, della Corte dei Conti, Sezione centrale di controllo Amministrazione dello Stato; il prof. Michele Mauro, dell'Università della Calabria. L'insicurezza della recessione non è risolvibile con i regolamenti ma con un diverso metodo di avvicinamento alle problematiche sociali e culturali. E' con

questo nuovo approccio che la presidenza di Busa all'Equitalia intende orientare il suo impegno. Fiducia, dialogo, assistenza e ascolto, queste le parole chiave, che accompagneranno il suo operato per poter guadagnare la fiducia del contribuente.



Nella foto il Presidente Nazionale di Equitalia dott. V. Busa.

*Tek fotografia Presidenti Konbëtar i Equitalisë dokt. V. Busa.*

## SAN GIORGIO ALBANESE

### IX edizione della "Notte degli Oscar".

**D**omenica 21 dicembre 2014 nell'istituzionale cornice del Centro Studi di San Giorgio Albanese, si è tenuta la IX edizione della "Notte degli Oscar". L'evento, promosso dal sindaco Gianni Gabriele e dal Dott. Ermanno Arcuri, presidente dell'Associazione "Unione Valle Crati Città Futura", è stato caratterizzato da un alternarsi di momenti di cultura, musica e premiazioni. Protagonisti indiscussi della kermesse sono stati personaggi di spicco del mondo delle istituzioni e di quello commerciale, "eccellenze" del territorio calabrese. Il Dott. Giuseppe

Li Preti; fondatore della scuola di formazione per estetiste e centro benessere *A.Me Aura Mediterranea*, si è aggiudicato l'ambito riconoscimento di "personaggio dell'anno 2014" per aver contribuito con la sua attività a promuovere bellezza e benessere in Calabria. Gli illustri ospiti sono stati premiati con una vetrofusione realizzata per l'occasione dal Maestro Silvio Vigliaturo. Le celebrazioni per questo evento, che si è rilevato storico per la piccola comunità arbëreshe, sono state organizzate in grande stile e si sono concluse con un rinfresco per ospiti e organizzatori.

## VACCARIZZO ALBANESE

### Giornata della Pace.

È stato un pomeriggio di incontro, di gioia e di condivisione per i gruppi dell'ACR della Diocesi di Lungro che, sabato 31 gennaio, si sono ritrovati a Vaccarizzo Albanese, presso Palazzo Marino, in occasione della giornata diocesana "Dai vita alla Pace". Come ormai da tradizione consolidata il mese di gennaio è dedicato al tema della Pace. Lo slogan di quest'anno è stato "Dai vita alla Pace" ed una piccola scatola di matite il gadget proposto a livello nazionale. Il ricavato della vendita sostiene l'iniziativa apostolica in Burkina Faso, per l'acquisto di un macchinario che

pompa l'acqua fino in superficie. La manifestazione si è aperta con i saluti ed il benvenuto della presidente dell'A.C. di Vaccarizzo Alb., dott.ssa C. Liguori, del sindaco A. Pomillo, del parroco della comunità papàs Elia Hagi e del vicario papàs P. Lanza. A seguire, gli acierrini della parrocchia di San Demetrio, di Firmo e di Vaccarizzo Alb., che sotto la guida dei loro educatori si sono esibiti in canti e pensieri sulla pace. A fine manifestazione è stato allestito dai membri dell'AC di Vaccarizzo Alb. un ricco buffet di dolci.

**STRIGAR****Mbledhje “Ekuitali: ndër vështirësi, mundësi dhe paragjykimë”.**

**“P**a rrënjët tona nënjemi faregjë” u hap arbërisht, fjalimin e i nderuarit strigarjot dokt. Vjencë Busa Presidenti Kombëtar i Ekuitalisë. Lidhja e tij me katundin ku u le është i fortë dhe afekcionista gjithmonë e gjall për traditat strigariote dhe për gjubën e tij. Mbledhja u mba tek auditori i Bashkës së Strigarit më 13 shëndre me pranimin e një publiku me autoritet institucionale dhe mysafira ndërre. Iniciativa e organizuar ka Bashkia e Strigarit dhe ka shoqata profesionale e ekonomistëve të Rusanës, të bashkërendituar ka kryetari i Bashkës së Strigarit dokt. Cosmo Azzinari, mbi një temë të sotme “Ekuitalia: ndër mes vështirësi, mundësi dhe

paragjykimë”. Shumë qenë ndërhyrjet e personalitetëve të pranishëm. Ndër të tjerat ishin rektori i Universitetit të Kalabrisë Gino Mirocle Crisci; Presidenti i ekonomistëve të Rusanës dokt. Carlo Plastina; koloneli Giosuè Colella, Komandant Provinçal Rojë Finance; dokt. Giorgio Sganga, President i Themelimit kombëtar të Ekonomistëve; avok. Serafino Trento, President i Shoqatës së avokatëve të Rusanës; dokt. Giovanni Temisio, Drejtor Krabinor i Ekuitalisë jugore; dokt. Enrico Saccomanno, Drejtor krabinor i Agjencisë së hyrjes së Kozencës. Muartin pjesë edhe dotk.sba Maria Giovanna Cassiano, drejtor INPS të sektorit parandalim dhe kontrast për

ekonominë e përmblytur prof. Enrico Canterini, ka Universiteti i Kalabrisë; Nicola Bua, ka Gjykata e llogarisë, Seksion qendror të kontrollimit Administrativ e Shtetit; prof. Michele Mauro, ka Universiteti i Kalabrisë. Pasiguria e krizës nënjm mund të përfundohet me rregullime por me një metodë të ndryshme

çë qaset problematikave sociale dhe kulturore. Është me këtë qasje të re çë Busa, presidenti i Ekuitalisë ka ndër mend të drejton detyrim e tij. Besim, bisedim, ndihmë dhe marrveshje, janë fjalët, çë shoqërojnë punën e tij me mundësinë të fiton besimin e taksapaguesit.



Nella foto l'A.C.R. di Firmo, S. Demetrio C. e Vaccarizzo A.

Tek fotografija djemët e Veprimës Katolike të Fermë, Shën Mitrit dhe Vakariçit

**MBUZAT****Botimi i IXtë të “Natës së Oskarvet”.**

**T**ë diel 21 të shëndrent, mbrënda kornizës institucionale së Qendrës Studimesh të Mbuzaatit, u mba Botimi i IXtë të “Natës së Oskarvet”. Ngjarja, e nxitur ka kryetari Gianni Gabriele dhe ka dokt. Ermanno Arcuri, president i Shoqatës “Lidhja Luginë Krati-Qytet e ardhshëm”, u karakterizua me momente kulturash, muzike dhe dhënie çmimesh. Protagonistët e padiskutueshëm e nejarjës qenë njerëz të shquar të botës institucionale dhe tregtar, “epërsi” të territorit kalabrez. Dokt. Giuseppe Li Preti, themelues i shkollës formimi për estetistët dhe për qendrën mirëqenie spa A. ME Aura Mediterranea, fitoi vlerësimin shumë e dëshiruar të “Personaliteti i vitit 2014” se bashkëpunoi me veprimtarinë e tij të nxitë

bukuri dhe mirëqeni në Kalabri. Mysafirët e rëndësishëm u çmuan me një qelq-shkirje të realizuar ka Mjeshtri Silvio Vighiaturu. Festimet për kësaj ngjarje, e konsideruar historike për bashkësinë arbëreshe e vogël, u organizuan me një përpjesëtime të mëdha dhe u mbullitin me një pritje për mysafirë dhe organizatorë.



Nella foto il sindaco Gabriele con gli ospiti della IX edizione della “Notte degli Oscar”.

Tek fotografija kryetari Gabriele me mysafirët e botimit IXtë të “Natës së Oskarvet”.

**VAKARIC****Dita dioqezane.**

**Q**e një pasditë takimi, gëzimi dhe mbështetje për grupet e Veprimës Katolike për djemët të Dioqezës së Ungrës çë, të shtunë 31 janar, u takuan Vakariçit, tek Pëllasi Marino, në rastin e ditës dioqezane “Jip jetë Paqës”. Si zakonisht muaji i janarit dedikohet Paqës. Slogani i simbjete qe “Jip jetë Paqës” dhe një

kuti të vogël me lapsa dhurata e propozuar në nivel kombëtar. Fitimi e shitjes ndihen iniciativën apostolike në Burkina Faso, të hjetet një makinë çë tërbeq njëjt njeri në sipërfaqje. Shfaqja u hap me përshëndetjet dhe mirëseardhjen e presidentit të Veprimës Katolike së Vakariçit dokt.sba Chiara Liguori, të kryetarit A. Pomillo, të famullitarit të bashkësisë zoti Elia Hagi dhe të vikarit zoti P. Lanza. Pra, djemët e Veprimës katolike së famullisë së Shën Mitrit, Fermës dhe të Vakariçit, të drejtuar ka përyjegjësit e tyre, dualtën në skenë me kënga dhe mendime mbi paqen. Në fund të shfaqjes anëtarët e Veprimës Katolike së Vakariçit ofruan një bufë me embëlsira.

**VACCARIZZO ALBANESE****Natale 2014.**

**A** Vaccarizzo Albanese durante le feste natalizie sono stati tanti gli appuntamenti, per grandi e piccini. Nei giorni 7 e 8 dicembre l'associazione Achirópita, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e la partecipazione dell'AIL, ha presentato la I edizione del Mercatino di Natale. Molti gli stands che vi hanno partecipato con prodotti natalizi, idee regalo, addobbi per l'albero, vin brulé e tanto altro. Lo stand dell'Associazione Achirópita è stato allestito con i lavori creati dai ragazzi durante il laboratorio "Penelope".

**SANTA SOFIA D'EPIRO****Natale in musica. Concerto della Banda "V. Bellini".**

**P**atrocinato dall'Amministrazione Comunale, il 28 dicembre nella chiesa di S. Atanasio il Grande, si è tenuto il tradizionale concerto di Natale, allietato quest'anno dalle note della Banda Musicale diretta dal Maestro M. Azzinnari. Agli ascoltatori i provetti musicisti hanno offerto un ricco repertorio di brani che ha visto come parte iniziale del programma l'esecuzione di tre marce sinfoniche, per poi dedicarsi a una antologia di musiche tratte dalle opere del grande compositore emiliano G. Verdi, per poi passare alle suggestive esecuzioni della Romanza in FA di L. Van Beethoven e all'Arlesienne di G. Bizet, composta nel 1872 come musica di scena dell'omonima opera

corso della manifestazione è stato possibile sostenere la ricerca contro le leucemie, linfomi e mieloma, attraverso l'acquisto delle "Stelle di Natale AIL". Il 14 dicembre, i membri dell'A.C. di Vaccarizzo Albanese, accompagnati dalla presidente e dai suoi collaboratori, hanno trascorso una bellissima giornata a Tropea dove hanno visitato il "Museo della Scienza, dei Presepi e degli antichi Mestieri". Il giorno 26 dicembre, presso Palazzo Marino, i ragazzi dell'AC di Vaccarizzo Albanese, guidati dalla responsabile del settore ragazzi, la signora Tanja Di Mar-

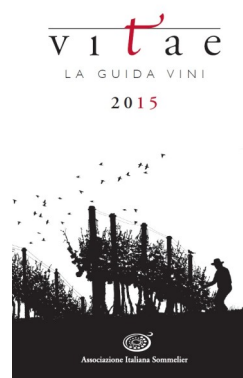
co, e dalla presidente, la dott.ssa Chiara Liguori, si sono esibiti in canti natalizi e sketch che hanno avuto come tema centrale l'amore. Il giorno dopo, è stata la volta dell'Associazione Achirópita che come di consueto ha messo in scena una rappresentazione teatrale. Quest'anno è stato rappresentato "Don Chisciotte", con la regia di Vincenzo e Anna Pignataro, scenografia di Lucrezia Faraco e Vladimir Spina, costumi di Antonella Ferrari. Attori: S. Bua, L. Curci, G. Pomillo, C. Rocco, F. Scura, R. Scura, A. Sisca, E. Tocci Monaco. Il 1

gennaio si è tenuta la XI edizione del tradizionale concerto di Capodanno dell'Associazione Musicale "G.Verdi", diretto dal Maestro Giovanni Benincasa e patrocinato dal Comune di Vaccarizzo Albanese, in cui si sono esibiti una quarantina di musicisti con musiche di Strauss, Verdi e Tchaikovsky. Giorno 2 gennaio, la comunità di Vaccarizzo Albanese, accompagnata da papà Elia Hagi, si è recata a Matera, la "Capitale europea della Cultura 2019", per visitare "il presepe vivente più grande del mondo".

**SAN DEMETRIO CORONE****Azienda Poderi Marini nella Guida "Vitae 2015".**

**È** stata presentata nei saloni dell'Enoteca regionale presso il Palazzo della Provincia di Cosenza la nuova pubblicazione dell'Associazione Italiana Sommelier, Guida "Vitae 2015". Nel corso della cerimonia tra i migliori vini italiani sono stati premiati sei vini calabresi: il passito Collimari- ni 2013 dell'azienda Poderi Marini di San Demetrio Corone; il Moscato Passito 2013 della Cantina Viola di Saracena; il rosso Magno Megonio 2012 delle Cantine Librandi di Cirò Marina; il Cirò rosso Classico Superior "Aris" 2011 della Cantina Arcuri di Cirò Marina; il rosso Magliocco 2010 della Cantina Lento di Lamezia Terme e il passito Mantónico 2010 della Cantina Ceratti di Bianco.

La guida "Vitae 2015" recensisce circa duemila aziende in un volume di 2.160 pagine in cui la Calabria emerge con ben 39 aziende e 167 vini. A ritirare l'attestato di premiazione dell'azienda Poderi Marini, c'era Maria Paola Marini. Poderi Marini vanta una tradizione familiare agricola lunga tre secoli e i suoi vini risultano essere rappresentativi dell'eccellenza produttiva della regione Calabria.



**VAKARIC****Krishtlindjet 2014.**

Vakaric për festat e Krishtlindjes shumë qënë takimet për të mëdha dhe të vogla. Tek ditat 7 dhe 8 shëndrë shoqata Achiropita, me mbrojtjen e Administratës bashkiake dhe me pjesëmarrjen e AIL-t, paraqiti shfaqjen e parë të Pazarit të Krishtlindjes. Shumë qoshqe çë muartin pjesë me prodhime të krishtlindjes së shumta dhe së ndryshme, ideja dhuratasb, dekorime për lisiin e krishtlindjes, Vin brulë dhe më të tjera. Qoshku i shoqatës Achiropita u përgatit me punat e realizuar ka djemët dhe vajzat çë muartin pjesë tek laboratorit "Penelope". Gjatë manifestimit u dha një ndihmë për

kërkimit të sëmundjeve të gjakut. Te dita 14 shëndrë, anëtarët e Veprimës Katolike të Vakaricit, të bashkuar ka presidenti dhe ka përgjegjësit e saj, kaluan një ditë shumë të bukur në Tropea ku vizituan "Museum e Shkencës, e Grazhavit dhe të Artëvet të njetra". Te dita 26 shëndrë, tek Pëllasi Marino, djemët e Veprimës Katolike së drejtuar ka përgjegjësi i sektorit për djemët, zonja Tanja Di Marco, dhe ka presidenti i Veprimës Katolike dokt.sba Chiara Liguori dualltin në skenë, me kënga të krishtlindjes dhe me një teatër i vogël mbi dashurisë. Një ditë më vonë, Shoqata Achiropita si zakonisht

dualli në skenë me shfaqjen teatrore. Simbjet u shfaq "Don Chisciotte", me regjinë e Vincenzo dhe Anna Pignataro, skenografi: Lucrezia Faraco dhe Vladimir Spina, veshjet: Antonella Ferrari, aktorët: S. Bua, L. Curci, G. Pomillo, C. Rocco, F. Scura, R. Scura, A. Sisca, E. Tocchi Monaco. Më 1 janar u mba shfaqja e XI të të koncertit tradicional të Vitit të Ri ka Shoqata Muzikore "G.Verdi", të drejtuar ka

mjeshtri Giovanni Benincasa dhe të mbrojtur ka Bashkia e Vakaricit, ku dualltin në skenë rreth dyzet muzikante me muzikat e Strauss, Verdi dhe Tchaikovsky. Ditën 2 të janarit, bashkësia e Vakaricit, të shoqëruar ka zoti Elia Hagi, vanë në Matera e thërritur "Kryeqyteti europian i Kulturës për vitin 2019" të vizitojnë grazhën e gjallë "më i madhë të dheut".



Nella foto l'Associazione Achiropita nella rappresentazione teatrale "Don Chisciotte".

Tek fotografia Shoqata Achiropita në shfaqjen teatrore "Don Chisciotte".

**SHËN SOFI****Krishtlindje në muzikë. Koncert i Bandës "V. Bellini".**

I mbrojtur ka Administrata bashkiake, më 28 të shëndreu tek qisha e Shën Thanasit, u mba si nga vit, koncerti i Krishtlindjes, së ngazëlluar ka notat e Bandës së drejtuar ka Mjeshtri Mario Azzinari. Mbrëmja muzikore u paraqit me elegancë ka Prof. Franco Paolo Lavriani dhe muartin pjesë gjithë autoritetet civile dhe fetare të katundit çë shfrytëzuan rastin të japni urimet për festat popullsisë së mbjedhur mbë qishë dhe të vënin në dukeje, edhe kjo herë, rëndësinë e muzikës në jetën dhe në formimin e shoqatës civile.

Roma, të mbarojë me harë me një medley të kënkavet krishtlindje të arranzhuar ka Mjeshtri Mario Azzinari. Mbrëmja muzikore u paraqit me elegancë ka Prof. Franco Paolo Lavriani dhe muartin pjesë gjithë autoritetet civile dhe fetare të katundit çë shfrytëzuan rastin të japni urimet për festat popullsisë së mbjedhur mbë qishë dhe të vënin në dukeje, edhe kjo herë, rëndësinë e muzikës në jetën dhe në formimin e shoqatës civile.



Nella foto la Banda "V. Bellini" durante il concerto  
Tek fotografia Banda "V. Bellini" gjatë Koncertit

**SHËN MITËR****Ferma Prona Marini tek udhëheqja "Vitae 2015".**

U paraqit tek sallat e enotekës krabinore të Pëllasit të Provincës së Kozencës botimi i ri të Udhëheqjes "Vitae 2015" të Shoqatës Italiane Sommelier, me një ceremoni dorëzimi u dhanë certifikatat prodhuesvet të veravet të Kalabrisë: vera e ëmbël Collimarini 2013 të fermës Prona Marini ka Shën Mitri; moskati 2013 e Kantinës

Viola ka Saraçena; i kuqi Mango Mengonio 2012 e Kantinavet Librandi ka Cirò Marina; Cirò i kuq klasik "Aris" 2011 e Kantinës Arcuri ka Cirò Marina; i kuqi Magliocco 2010 e Kantinës Lento ka Lamezia Terme dhe vera e ëmbël Mantonic 2010 e Kantinës Ceratti ka Bianco. Udhëheqja "Vitae 2015" tregon 2.000 ferma tek një vëllim me rreth 2.160 faqe ku Kalabria del me 39 ferma dhe 167 verëra të shqyrtuar. Të mirrë certifikatën e dhënie cmimesh ish Maria Paola Marini ka ferma Poderi Marini. Ferma Marini ka një traditë familjare bujqësore çë përfshin tre shekuj dhe verërat e saj përfaqësojnë prodhimtarinë e shkëlqyer të krabinës së Kalabrisë.

**SAN GIORGIO ALBANESE****A San Gregorio A. spunta la statuina di un illustre sangiorgese.**

**A** Napoli nel periodo natalizio tradizione e innovazione si fondono sulle bancarelle di San Gregorio Armeno, dove trovano posto accanto ai tipici personaggi della natività personalità di spicco del mondo dello spettacolo e di quello istituzionale. Tra le new entry quest'anno non poteva mancare il premier Matteo Renzi. Il Presidente del Consiglio è riprodotto con in mano una banconota da 80 euro, a simboleggiare lo sgravio Irpef. La statuina più richiesta resta quella di Papa Francesco, già "best seller" lo scorso anno. Continua a riscuotere successo il Cavalier Berlusconi, con tanto di cagnolino Dudù al seguito. A San Gior-

gio Albanese grande sorpresa e orgoglio ha suscitato la comparsa tra i pastori del presepe partenopeo della statuina di un illustre cittadino sangiorgese, il dott. Giovanni Argondizza. Nato a San Giorgio Albanese, il dott. Argondizza si è laureato a pieni voti in Economia Politica presso l'Università L. Bocconi di Milano. Dal 1993 è dirigente di seconda fascia del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Tra i tanti incarichi ricoperti uno lo ha reso famoso nella città di Napoli, ossia quello di Presidente del Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera Santobono-Pausillipon, eccellenza del sistema sanitario nazionale.

**SAN COSMO ALBANESE****Precetto Natalizio della Guardia di Finanza.**

**S**i è celebrato il 4 dicembre, nel Santuario dei Santi Medici Cosma e Damiano, in occasione della festa di Santa Barbara, patrona dell'arma, il precetto natalizio della Guardia di Finanza. La celebrazione della divina liturgia è stata presieduta dal parroco della comunità papàs Pietro Minisci, dal parroco di Vaccarizzo papàs Elia Hagi e da papàs Ivan Pitra, coadiuvati dal cappellano militare del Comando Regionale Calabria Guardia di Finanza di Catanzaro, Don Ignazio Iacone. Hanno preso parte all'evento i militari dei reparti di Castrovillari, Corigliano Calabro, Montegiordano, Rossano, unitamente ai loro Comandanti di

Tenenza, di Gruppo e di Compagnia. Il sindaco, Dott. Cosmo Azzinari, nell'esprimere loro un caloroso saluto, ha ricordato l'impegno profuso dalla Guardia di Finanza nel compiere il proprio dovere a servizio dei cittadini. Molto emozionante è stato il momento della lettura della preghiera della Guardia di Finanza, seguito dagli auguri e saluti conclusivi del Capitano Marco Mandorino. I partecipanti all'incontro hanno poi posato per una foto ricordo davanti al sagrato del Santuario, insieme alle autorità militari e religiose.

**UNIONE ARBERIA****La festa della Teofania nei paesi dell'Unione Arberia.**

**A**nche nel calendario liturgico greco-bizantino, ancora oggi seguito dalla maggior parte delle comunità di lingua e tradizione italo-albanesi, la giornata del 6 gennaio è dedicata alla festa della Teofania e con essa si conclude il ciclo delle festività natalizie. Nella liturgia della Chiesa orientale la festa della Teofania contempla la manifestazione della divinità di Cristo attraverso il battesimo, mentre l'Epifania latina si caratterizza per l'adorazione dei Re Magi. Nei cinque paesi dell'Unione "Arberia", con la benedizione dell'acqua, viene

messo in atto il passo del Vangelo che descrive il Battesimo di Gesù nel fiume Giordano. Il rito prevede che il papàs immerga per tre volte la croce (che simboleggia Cristo) nell'acqua, al canto dell'inno *En Iordhani vaptizomenu* (mentre venivi battezzato nel fiume Giordano) e poi impartisca la benedizione aspergendo l'acqua con un rametto di rosmarino, ulivo o alloro su ciascun fedele che si reca a baciare la croce. La benedizione dell'acqua (in greco *Megas baghiasmòs*) avviene presso le fontane o i torrenti dei paesi, ciascuno secondo le proprie tradizioni.

A San Demetrio, ci si reca presso la fontana di Piazza Strigari, dove si svolge il "volo della colomba": da una delle più alte finestre che si affacciano sulla Piazza, una colomba legata a un filo per le ali viene fatta scendere fino al bordo della fontana, a simboleggiare lo Spirito Santo mandato da Dio. A Santa Sofia d'Epiro, il papàs benedice le acque della fontana della piazza principale, a cui i fedeli attingono l'acqua da portare nelle proprie case. A San Cosmo Albanese, il papàs benedice le acque del torrente Sabatino, mentre a San Giorgio Albanese la

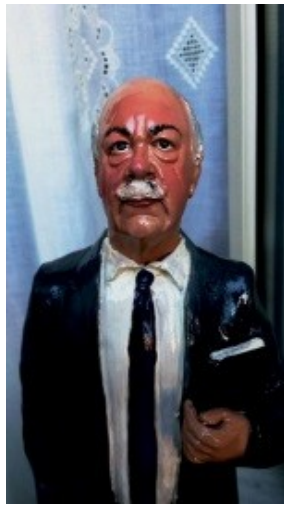
benedizione delle acque avviene in Chiesa. A Vaccarizzo Albanese i fedeli in processione si recano alla fontana vecchia, presso l'anfiteatro comunale. A Santa Sofia d'Epiro, nei giorni successivi alla grande santificazione delle acque, il sacerdote visita le case dei fedeli benedicendole.

**MBUZAT**

**Në San Gregorio A. u paraqit statuja e një mbuzacjot të shquar.**

**N**ë Napoli gjatë Krishtlindjeve tradita dhe rinovime përzihen mbi tezgëtet e San Gregorio Armeno, ku afer personazhevet tipike të lindjes së Shën Bombinit gjemi personazhe të shquar të botës së shfaqjes dhe të institucioneve. Ndër personazhet e rea te këtij vit nëng mund të mungonin Presidenti i Kështillit Matteo Renzi. Ai u shumëfishua me një kartëmonedhe të 80 eurash ndër duar, të simbolizojë lehtësimin e IRPEF. Statuja më e kërkuar është ajo e Papës Frangjisk që qe statuja më e shitur te viti që shkoi. Vazhdon të ketë sukses Berlusconi bashkë me qenin Dudù. Në Mbuzat një surprizë dhe një gëzim të madh e shkaktoi shfaqja e statujës së një qytetar të shquar mbuzaciot dok. Giovanni Argondizza ndë mes barinjvet të grazhdit napolitan. I lerë Mbuzat, dokt. Giovanni Argondizza, u diplomua me nderime në fakultetin e Ekonomi-Politike tek Universiteti L. Bocconi të Milano-s.

Çë te viti 1993 është drejtues shkalle të dytë tek Ministria e Ekonomisë dhe Financavet. Ndër të shumta detyra ç'ai zhvilloi vetëm një e bëri të famshëm tek qyteti i Napoli-t, domethënë ajo si President i Kolegjit Sindakal të Ndërrmarjes Spitalore Santobono-Pausillipon, më i miri të sistemit sanitar të krabinës së Kampanies dhe kombetar.



Nella foto la statuina del sangiorgese dott. G. Argondizza.

Tek fotografia statuja e mbuzacjotit dokt. G. Argondizza.

**ARBËRIA**

**Festa e Teofanisë te katundet e Lidhjes "Arbëria".**

**E**dhe te Kalendarit liturgjik greko-bizantin, çë adbe sot është i njekur ka pjesa më e madhe të katundevet me gjuhë dhe tradita arbëreshe, me ditën e 6 janarit, të dedikuar festës së Teofanisë, mbullibet cikeli i festavet të Krishtlindjes. Tek liturgia e qishës lindore festa e Teofanisë parashikon shprehjen e hyjnisë së Krishtit përmes pagëzimit, ndërsa Epifania latine karakterizohet me adhurimin e Mbretërret

Magji. Tek pesë katundet e Lidhjes "Arbëria", me bekimin e ujët, realizohet pjesa e Ungjillit çë përshkruan pagëzimin e Krishtit tek lumi Jordan; riti parashikon se zoti vë nd'ujë për tri herë kryqin (çë simbolizon Krishtin) tue kënduar imnin "Në Jordan kur pagëzohëshe" dhe pra jep bekimin me një degë rozmarine, ulliri ose dhafne tue lucur me ujë çdo besimtarë çë puthen kryqin. Bekimi i ujët bëhet te kronjet ose

**STRIGAR**

**Lutje e krishtlindjes së Rojes së Financës.**

**U**mber Strigar tek Shenjtorja e Shënjtravet Kosma dhe Damiani, tek dita 4 të Shëndreut festë e Shën Barbara, pajtor e armës, një Meshë bashkë me pjesëmarrjes së Rojes së Financës. Liturgia Hyjnore u këndua ka zoti Pietro Minisci famullitar i Strigarit, ka zoti Elia Hagj famullitar i Vakarcit dhe ka zoti Ivan Pitra nënëfamullitar i Kantineles, bashkë me pjesëmarrjen e zotit të ushtaravet të Komandimin Krabinor e Kalabrisë dhe të Rojes së Financës së Katancxarit Don Ignazio Iacone. Muartin pjesë tek ngjarja shumë ushtara të rojes së financës të Kastrovilës, të Kurla-

Montegiordano-s, të Rusanës, bashkë me Komandantatin e Togerëve, e Grupave dhe e Kompaniave. Kryetari i Strigarit dokt. Cosmo Azzinari tue shprehur një përsbëndetje e përzemërt kujtoi detyrimin çë Roja e Financës zhvillon të përfundojë detyrët e tyre për qytetarët. Shumë emocionues, qe momenti ç'u diavas lutja e rojes së financës, çë mbaroi me përsbëndetjet dhe urimet e kapitenit Marco Mandorino. Në fund, gjithë pjesëmarrjet e takimit bënë një fotografi kuitimi përpara kishës së Shënjtorjes me autoritetet ushtare dhe fetare.



Nella foto i partecipanti al Precetto natalizio.

Tek fotografia pjesëmarrësit tek lutja e krishtlindjes.

tek lumërat të katundevet, nganjë sipas traditavet të tij.

Shën Mitër, vebet te kroi i Sheshit Strigari, ku bëhet "fjeturimi i pëllumbit": ka një dritare ka më të lartat çë del tek Sheshi, një pëllumb i lidhur me një pe bën e kallaret njera te kroi, si simbol i Shpirtit të Shënjtë të dërguar ka Tinzoti; Shën Sofi, zoti bekon ujët te kroi i sheshit kryesor ku besimtarët e marren dhe e qellënjën ndë shpë; Strigar, zoti bekon

ujët e lumit të Mesit, ndërsa Mbuzat bekimi i ujëravet bëhet mbë qishë; Vakarcic besimtarët me procesionin venë te kroi i vjetër, çë ndodhet tek amfiteatri bashkiake. Shën Sofi, ditat çë vinjen pas bekimit e ujët, zoti bekon shpëtë e besimtarëvet.

**SAN GIORGIO ALBANESE****“Viaggio nella letteratura arbëreshe”.**

**V**iaggio nella letteratura arbëreshe” una manifestazione culturale dedicata allo scrittore Cosimo Laudone, promossa e organizzata dalla Pro Loco Jul Variboba. Al convegno, moderato dal Presidente dell’associazione Giorgio Cerrigone, hanno preso parte il sindaco Gianni Gabriele e alti cultori del mondo arbëresh. Lo scrittore sangiorgese, iscritto all’albo dell’Ordine dei Giornalisti del Lazio, è autore di diverse pubblicazioni su San Giorgio Albanese, di cui ha valorizzato la cultura e i suoi figli più illustri. Per la sua preziosa attività di ricerca e produzione letteraria arbëreshe è stato insignito nel 1993 dell’onorificenza di

**SANTA SOFIA D’EPIRO****“Nel respiro delle forme”. Omaggio all’artista Palazzani.**

**I**l 23 dicembre presso l’Accademia delle Arti ha avuto luogo l’inaugurazione della mostra omaggio al Maestro Davide Palazzani, pittore di origini lombarde ma adottato con affetto dalla popolazione arbëreshe. La personale di pittura, a circa un anno dalla morte dell’artista bresciano, si propone come un ringraziamento all’uomo che ha scelto la nostra terra come sua dimora e i nostri paesaggi come oggetto della sua ispirazione artistica, trasportando nella sua tavolozza i colori delle campagne sofote e calabresi. Ideata e fortemente

“Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana”. Tra le pubblicazioni più importanti merita di essere citata l’opera “I cinque libri di Cosmo Laudone”, edita dal gruppo editoriale Gesualdi. Si tratta di un’edizione limitata di cofanetti, che racchiudono cinque volumi contenenti poesie composte in arbërisht. Tra le altre opere “San Giorgio Albanese ieri ed oggi”, a cura di Nuove Edizioni Culturali Italiane (1989); “Le poesie albanesi di Antonio Argondizza”, Nuove Edizioni Culturali Italiane (1983); “La Genesi”, Gruppo Editoriale Gesualdi (1993).

voluta da Maria Credidio, curatrice della mostra, l’esposizione si è articolata in due momenti: la prima, a Santa Sofia, dove sono state esposte le opere della maturità, segnate da una profonda libertà di espressione e dal passaggio da uno stile naturalistico, tipico del paesaggista, a uno stile moderno e geometrico; la seconda a San Demetrio Corone, negli ariosi saloni di Villa Marchianò, dove sono state esposte al pubblico i suoi delicati paesaggi, raffiguranti le bellezze della Calabria. Ma chi era Davide Palazzani? A Santa Sofia tutti lo ricordano per

**SAN DEMETRIO CORONE****“Un pacco nel palazzo del potere”.**

**L**unedì 5 gennaio, presso Villa Marchianò, Damiano Guagliardi uomo politico di sinistra e originario di San Demetrio ha presentato il suo ultimo capolavoro letterario “Un pacco nel palazzo dei poteri”. Erano presenti il sindaco On. C. Marini, il prof. R. Guzzardi, l’editore W. Pellegrini, lo stesso autore e numerose persone attente all’evolversi del dibattito, da cui sono nati interessanti spunti di riflessione. Benché sia un romanzo di fantasia, il libro è uno schietto atto d’accusa verso lo sperpero e l’utilizzo illegale del denaro pubblico. Lo scenario è il Consiglio Regionale della Calabria in cui l’autore racconta vicende politiche dall’interno, essendone parte integrante in quanto consigliere regionale per ben tre legislature. Al centro del

la mitezza d’animo, per il suo amore sincero verso la Calabria e la grande umiltà con cui dissimulava i prestigiosi riconoscimenti che aveva ricevuto per la sua arte. Questi sono i tratti della sua personalità emersi dagli interventi del Sindaco Gianfranco Ceramella e dell’Assessore alla Cultura Virginia Ventre, mentre Maria Credidio ne ha delineato le caratteristiche artistiche: la pennellata ampia e luminosa che lo avvicina agli Impressionisti, il coraggio, nella maturità, di abbandonare la tecnica che lo aveva reso famoso per dedicarsi

racconto un “pacco”, un complotto concepito da un gruppo di consiglieri a vantaggio di interessi di parte in cui viene fuori uno spaccato della politica con “i suoi vizi e le sue virtù”, ma il “pacco” viene sabotato da un “contro pacco” preparato dal consigliere più anziano che incarna la buona politica. Una disfatta delle forze del male ed una vittoria di coloro che incarnano la politica onesta, quella che tutti si augurano. A conclusione dell’incontro le riflessioni dell’editore Pellegrini: “il libro è un libro-verità, che richiama noi elettori a compiere il nostro dovere, con la possibilità di scegliere, trasformando il palazzo del potere in palazzo di governo”. Così tra disillusioni e sogni si vive con la speranza, sempre pulsante, di creare una Calabria migliore.

a una pittura di stile geometrico che ricorda le avanguardie artistiche dell’era moderna. Il critico d’arte sandemetrese Pasquale De Marco ha inoltre illustrato ai presenti i momenti del passaggio da una forma naturalistica a quella astratta, slegata dalla tradizionale concezione della bellezza, e ispirata allo Spazialismo degli anni ’50 di Lucio Fontana e Roberto Crippa. De Marco ha evidenziato inoltre che la continuità nelle opere di Palazzani risiede nella tavolozza equilibrata e raffinata che caratterizza tutta la sua opera.

**MBUZAT****Udhëtim në letërsinë arbëreshe.**

“Udhëtim tek letërsia arbëreshe” është një shfaqje kulturore e kushtuar shkrimtarit Cosimo Laudone, të nxitur dhe të organizuar ka Për Vendi “Jul Variboba”. Te kuvendi, i drejtuar ka Presidenti i Shoqatës Xhorxho Cerrigone, muartim pjesë kryetari Xhani Gabriele dhe levruesit e botës arbëreshe. Shkrimtari mbuzajot, anëtar të regjistrit të gazetarëve të Lazio-s, është autor të shumë botime mbi Mbuza-tin, të cilin rriti vlerën e kulturës dhe të njerëzvet të shquar. Për veprimtarinë e tij në fushën e letërsisë arbëreshe qe i dekoruar te viti 1993 me një

titull nderi të “Kavaleri i Urdhërit të Meritës së Republikës Italiane”. Ndër botimet më të rëndësishme meriton një citim vepra “Pesë libra të Kozmi-t Laudone”, e botuar ka shpia botuese Gesualdi. Bëhet fjalë këtu për një botim i përcaktuar të sënduqet që përmbanjen pesë vëllime vargjes arbëreshe. Ndër veprat të tjera “Mbuza-t i dje e sot” të botuar ka Nuove Edizioni Culturali Italiane (1989) dhe “Poezietë Arbëreshe të Antonio-s Argon-dizza” (1983); “Gjenezi”, e hartuar nga shpia botuese Gesualdi (1993).

**SHËN SOFI****“Në frymën e formave”. Homazh për artistin Davide Palazzani.**

Më 23 shëndre tek Akademia e Artëve-t u mba përurimi i ekspozitës nderimi Mjestrin Davide Palazzani, piktor me prejardhjen lombe por i birësuar ka gjindja arbëreshe. Ekspozita personale e pikturës, rreth një vit ka vdeqja e artistit breshan, vendoset si një falënderim për njeriun që zgjodh këte dhe si shpia e tij dhe si objekti frymëzimi për këta peisazhe, tue transportuar në paletë e tij ngjyrat të ahj-mëzëvet soffote dhe kalabreze. E shestuar dhe e dashur ka Maria Credidio, artiste dhe botuese, ekspozita u nda në dy momente: i pari, Shën Sofi, ku u ekspozuara veprat e pjekurisë, të shënuar ka një liri e fortë dhe ka kalimi ka një stil natyralist tek një stil modern dhe geometrik; e dyta Shën Mitër, tek sallat e gjera e Vilës

Marchianò, ku u ekspozuan publikut peisazhet e tij të lehtë, që përfaqësonjen bukuritë e Kalabrisë. Por kush ish Davide Palazzani? Shën Sofi gjithë e mbajnë mend për butësinë e shpirtit, për mallin e singertë për Kalabrinë dhe për ultësinë e madhe me cilën shbehnej shpërblime që kish pasur për artën e tij. Këta janë tËparet e personalitetit të tij që dualltin ka diskutimet të Kryetarit Gianfranco Ceramella dhe të Asesorit për Kulturën Virginia Ventre, ndërsa Maria Credidio foli për karakteristikat artistike: penelata e gjerë dhe e dritëshëme ç’e qasen impresionistëve-t, guximi të lëj, në pjekurinë, teknikën ç’e kish bënë i famëshëm të kushtobej tek një pikturë me stil geometrik që kujton pararojet artistike të kohës moderne. Kritiku arti shënmitrot

**SHËN MITËR****“Një Pak tek Pëllasi i Pushtetevet”.**

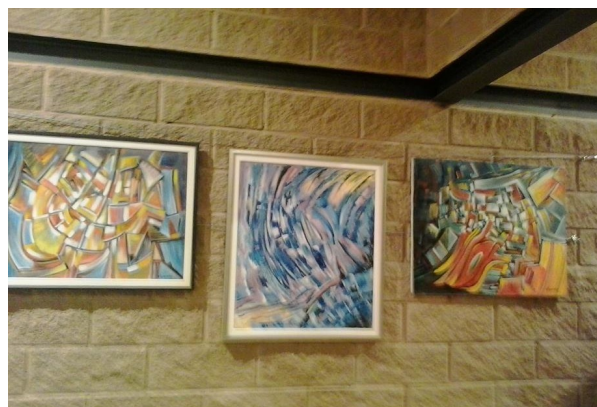
Të hënë 5 janar, Shën Mitër, tek Vila Marchianò, Damiano Guagliardi politik ka majtas dhe i lerë Shën Mitër, paraqiti, punën letrare e fundit e tij “Një pak tek Pëllasi i Pushtetevet”. Ishin të pranishëm, kryetari i Bashisë së Shën Mitrit, i ndërnari Cesare Marini, prof. Renato Guzzardi, botuesi Walter Pellegrini, i njëjti autor, dhe një publiku i madhë dhe i vëmendshëm tek diskutimi, ka i cili dualltin teme meditimesh interesante. Me gjithë se është një roman i fantazisë, është një aktakuzë e thjesht për shpenzimin pa masë

dhe përdorimin e paligjshëm në dëm të sollvet publike. Shkena është Këshilli i Krabinës së Kalabrisë ku autori tregon ngjarjet politike nga mbrenda, tue qënë pjesë e përbërës pse u zgjodh si këshilltar krabinor për tri legjislatura. Tek qendra e tregimit një “pak” një komplot të projektuar ka dica këshilltare në dobi të atyrvë ku vjen jashtë një politikë me “zakone të keqa dhe me virtyte”. “Paku” u bojkotua me njetër “pak kundër” të përgatitur ka këshilltari më pjak i cili personifikon politikën e mirë, që gjithë shpresojnë. Në fund të takimit, mendimet e botuesit “libri është një libër- i vërtetë, që fton neve qytetarë zgjedhësë të bëjim detyrën tone, me mundësinë të zgjedhim, tue ndërruar pëllasin e pushtetit me pëllasin e qeverisë”. Kështu në mes të zhgënjimevet dhe të ëndrrat, jetomi më shpresen, gjithmonë të shqetësuar, të krijomi një Kalabri më të mirë.



Pasquale De Marco, përveç, ilustroi momentet të kalimit që ka forma e natyralizmit njera tek arti abstraksionist, të zgjidhur ka botëkuptimi tradicional e bukurisë, dhe e frymëzuar ka spatalizmit të vitët '50 të Lucio-s

Fontana dhe Roberto-s Crippa. De Marco theksoi se vazhdimi tek veprat e Palazzani-t është e vendosur në paletën e ekuilibruar dhe sqimatara që karakterizon veprën e tij.



Nella foto Opere dell'artista Davide Palazzani  
Tek fotografia Veprat e artistit Davide Palazzani

## VACCARIZZO ALBANESE

### Papàs Sotir Hagi-Ilie nominato amministratore parrocchiale.

**D**omenica 7 dicembre, il vescovo dell'Eparchia di Lungro Mons. Donato Oliverio ha nominato papàs Sotir Hagi Ilie, da nove anni alla guida della comunità di Vaccarizzo Albanese, come amministratore della parrocchia di Santa Maria di Costantinopoli. La cerimonia si è aperta con i saluti della presidente dell'A.C. di Vaccarizzo Albanese, la dott.ssa Chiara Liguri, la quale ha rivolto a papàs Elia l'augurio di un cammino prospero e felice nella comunità di Vaccarizzo Albanese. A seguire l'intervento del segretario del Vescovo, papàs Sergio Straface, che ha dato lettura della bolla di nomina di ammini-

stratore parrocchiale. La solenne Divina Liturgia è stata celebrata da S.E. Donato Oliverio e dai concelebranti papàs Sergio Straface e papàs Elia Hagi. Al termine della liturgia il prof. F. Perri, dopo aver pronunciato parole di stima e di affetto per il neo-amministratore, lo ha omaggiato con una pergamena, frutto di un suo preziosissimo lavoro di ricerca, in cui sono elencati tutti i papàs, sia di rito bizantino che di rito latino, che si sono succeduti nella parrocchia di Vaccarizzo Albanese dal 1950 ad oggi, e i nominativi dei vescovi che dal 1919, anno di fondazione dell'Eparchia di Lungro, fino ai giorni nostri hanno

ricoperto la carica episcopale presso la nostra Eparchia. Sono seguiti i saluti del sindaco Antonio Pomillo il quale ha espresso disponibilità e collaborazione da parte di tutta l'amministrazione comunale. Momento di alto coinvolgimento emotivo si è rivelato il discorso di papàs Elia, il quale ha colto l'occasione per ringraziare la comunità per essere

stata sempre vicina, disponibile e generosa nei riguardi della parrocchia e per i bellissimi paramenti che gli sono stati donati. A rendere ancora più piacevole la manifestazione è stata la viva partecipazione dell' A.C.R. che ha intonato canti, recitato poesie e frasi augurali per il Vescovo e per il parroco.



Nella foto il Vescovo Mons. Oliverio e papàs Elia Hagi  
Tek fotografia Peshkopi Imzot Oliverio dhe zoti Elia Hagi

## SANTA SOFIA D'EPIRO

### Un defibrillatore in ricordo di Giuseppe Reale .

**N**el giugno scorso un giovane di Aciri moriva improvvisamente nel suo appartamento universitario per una crisi cardiaca. Questo ragazzo si chiamava Giuseppe Reale, Peppe per gli amici e i familiari; abitava ad Aciri ma molti a Santa Sofia lo conoscevano e apprezzavano per il carattere generoso e la passione per lo sport. La sua famiglia nel ricordarlo ha offerto al Comune di Santa Sofia d'Epiro un defibrillatore che verrà utilizzato nelle gare casalinghe dell'AC Sofiota, con lo scopo di rendere sicura la pratica sportiva. Ad accogliere questo gentile dono c'erano il Sindaco G.

Ceramella, il Consigliere allo Sport Demetrio Baffa e il Presidente dell'AC Sofiota Marcello Calvano che hanno ringraziato di cuore la famiglia Reale per la loro nobiltà d'animo. Durante la manifestazione, tenutasi presso l'Accademia delle Arti, alcuni membri dell'ASPA di Aciri hanno effettuato una simulazione delle operazioni di rianimazione. Alla famiglia Reale va tutta la riconoscenza del paese per un dono inaspettato e così prezioso.

## SAN DEMETRIO CORONE

### Serata ANFFAS.

**E'** stata un successo la serata dedicata alla ANFFAS, la Associazione Nazionale famiglie disabili intellettivi e relazionali di Corigliano Calabro tenutasi il 27 dicembre nella Palestra comunale di San Demetrio Corone. La manifestazione, patrocinata dalla Amministrazione Comunale, è iniziata con la presentazione dell'Associazione da parte del Presidente Marinella Alesina, da anni impegnata a perseguire finalità di solidarietà e promozione sociale a favore di persone con situazione di disabilità intellettive relazionali affinché sia loro garantito il diritto ad una vita libera,

il più possibile indipendente, nel rispetto della propria dignità. Durante la serata, presentata dall'assessore Damiano Cadicamo, si sono esibiti gli allievi della scuola di ballo "New Crazy Dance" di Rita e Gianfranco Costabile e il gruppo folcloristico "Lulet e Rea" diretto da Viky Macri. Ospite d'eccezione la bellissima Francesca Ferraro "Miss Calabria 2014".

**VAKARIC****Zoti Sotir Hagi-Ilia administrator famullitar.**

**T**ë diel 7 shkëndrë, peshkopit i Eparkisë së Ungërisë Imzot Donato Oliverio emëroi zotin Sotir Hagi-Ilie, që ka nëndëvjet udhëton bashkësinë e Vakarricit, administrator i famullisë së Shën Mërië së Kostantinopollit. Ceremonia u hap me përsbëndetjet e presidentit të Veprimës Katolike të Vakarricit dokt.sba Chiara Liguori, e cila bëri urimet zotit Elia për një fillimi i lulëzuar dhe i gëzuar. Vjen pas, ndërhyrja e sekretarit të Peshkopit, zoti Sergio Straface që diovasi bullën e emrimit të administrator famullitar. Liturgia Hyjnore u këndua ka Shkëlqësia Juaj Donato Oliverio, ka zoti

Sergio Straface dhe zoti Elia Hagi. Në fund të liturgjisë prof. F. Perri, pas që shprehi fjalë nderimi dhe përzhemërsie për administratorin e ri, i dhuoi një pergamenë, punë kërkimi të çmueshme të tij, një listë të emrave të gjithë zotrave, aq të ritit bizantin aq të ritit latin, që qenë tek famullia e Vakarricit që te viti 1950 njera te viti 2014; dhe emërimet të peshkopave që te viti 1919, viti i themëllimit të Eparkisë së Ungërisë, njera sot mbajtin detyrën e peshkopit të Eparkisë sonë.

Pas qenë përsbëndetjet e kryetarit Antonio Pomillo i cili shprehi disponueshmëri dhe bashkëpunim ka administrata bashkiake.

**SHËN SOFI****Një defibrillator si kujtim për Xhuzep Reale.**

**N**ë theristin që shkoi, një ganjun ka Akra vdiq papritur tek apartamentin e tij në Universitetin për një atak zemre. Ky ganjun thërribej Xhuzep Reale, Peppe për miqtë dhe për pjesëtarët e familjes; jetoni Akër por Shën Sofi shumë gjëndë e njëbnin dhe e çmonin shumë për natyrën e tij të mirë dhe për pasionin sportiv. Familja e tij e kujtoi tue ofruar një defibrillator që duhet të jetë i përdorur në garat shpie e Shoqatës së Futbollit Sofiota, me qëllimin të bënë të sigurt

ushtrimin i sportit. Kjo dhuratë e dasburë u prit ka Kryetari Gianfranco Ceramella, Këshilltari për Sportin Demetrio Baffa dhe Presidenti i Shoqatës Sportive Marcello Calvano që falenderuan me zemër familjen Reale për shpirtin fisnik e tyre. Gjatë shfaqjes, që u mba tek Akademia e Artëvet, disa anëtarë të ASPA-s së Akrës bënë një simulimi të operacioneve të reanimacionit. Familjes Reale-s i vete gjithë mirënjohjen e katundit për një dhuratë të papriturë dhe shumë të vlefshme.



Nella foto Consegna del defibrillatore al Comune di Santa Sofia d'Epiro  
Tek fotografia Dorëzimi i defibrillatorit Bashkisë së Shën Sofisë



Nella foto il Vescovo Mon. Oliverio, papàs S. Straface e papàs E. Hagi.  
Tek fotografia Peshkopi Imzot Oliverio, zoti S. Straface dhe zoti E. Hagi.

Moment shumë emocionues që kur foli zoti Elia, i cili falenderoi bashkësinë që i mbet gjithmonë afër, të disponueshme dhe zemërgjere ngaherë që famullia pat nevojë dhe, mbi të gjitha, për veshet e bukura që bashkësia ja dhuoi për

rastin. Ngjarje që e gëzuar akoma më shumë ka pjesëmarrja e vajzave dhe djalërave të Veprimës Katolike të cilat kënduan, thanë poezia dhe fjalë urimash për Peshkopin dhe administratorin e ri.



Nella foto un momento della serata ANFFAS.  
Tek fotografia një çast të mbrëmjes ANFFAS.

**SHËN MITËR****Mbrëmja ANFFAS.**

**P**atë një sukses të madhe mbrëmja e dedikuar Shoqatës ANFFAS (Shoqatë Kombetare e Famjleve të të penguarvet mendore dhe me probleme marrëdhënash me të jerat) ka Kurëllana, që u mba me mbrojtjen e Administratës Bashkiake së Shën Mitrit, më 27 shkëndrë, tek Palestra bashkiake. Shfaqja u hap me paraqitjen e Shoqatës ka Presidenti Marinella Alesina, e cila ka shumë vjet u angazhua më qëllima solidariteti dhe me promovime sociale për njerëzit që kanë pengime mendore dhe probleme marrëdhënash me të jerat, të sigurohet

atyrve një jetë e lirë dhe e mbrojtur, më të mundshme të pavaruar, me respekt për dinjteten e tyreve. Gjatë mbrëmjes, së paraqitur ka këshilltari Damiano Cadicamo, dualltin në skenë nxënësit e shkollës baleti "New Crazy Dance" të Rütës dhe Gianfranco-s Costabile, dhe grupi folkloristik "Lulet e Rea" të drejtuar ka Vicky Macri, mysafir nderi që e bukura Francesca Ferraro "Zonjusha Kalabrisë 2014".

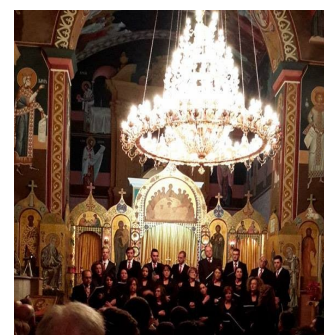
**SANTA SOFIA D'EPIRO****Seconda Rassegna di Cori polifonici .**

**L'**Associazione culturale musicale "Cantus Vitae", il Coro polifonico "Sofioti Cantores", in collaborazione con la vivace comunità ecclesiale di Spezzano Albanese, col patrocinio dei Comuni di Santa Sofia d'Epiro e Spezzano Albanese, hanno organizzato la rassegna di cori polifonici intitolata "Fjēj ti Bir", che prende il nome dalla famosa Kalimera, composta dallo scrittore sangiorgese Giulio Variboba e contenuta nella sua opera *Gjella e Shën Mëris s'Virgjer* (1762). La rassegna, quest'anno, è stata caratterizzata da un secondo appuntamento tenutosi nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo in Spezzano ed ha visto la

partecipazione complessiva di ben dieci cori polifonici che si sono misurati con un repertorio di canti natalizi tradizionali e liturgici europei, culminati nell'esecuzione a cori uniti del canto *Fjēj ti Bir*, armonizzato dal Maestro Giuseppina Conti. La serata sofiotha ha avuto come splendido sfondo la chiesa bizantina di S. Atanasio dove si sono esibiti i cori Cantus Vitae di Cosenza diretto dal sopraccitato Maestro Conti, quindi è stata la volta del coro Fenice Ensemble di Cassano allo Ionio, diretto dal Maestro Mario Aluigi, il coro Iubilate Domino di Luzzi, diretto dal Maestro Angelo D'Ambrosio, penultimo il coro Aura Artis di

Cosenza diretto dal Maestro Saverio Tinto e infine, atteso con trepidazione da tutti, il coro polifonico Sofioti Cantores diretto dal Maestro Daniela Bifano. L'iniziativa artistica è nata con lo scopo di creare occasioni di incontro fra le comunità calabresi e rappresenta un'opportunità importante per far conoscere aspetti della cultura arbëreshe quali il canto tradizionale, il costume e il rito bizantino. Infatti durante la serata è stato illustrato brevemente il costume tradizionale dal presentatore Pierluigi Zicaro Romanelli mentre la visita alle chiese di Santa Sofia è stata condotta da Giuseppe Baffa, ambedue membri del Coro Sofioti Cantores. Ad

ogni coro partecipante è stata offerta un'artistica targa in vetro raffigurante la cappella di S. Atanasio creata dall'artigiano Stefano Capalbo.



Nella foto Il Coro polifonico "Sofioti Cantores"

*Teke fotografia Kori polifonik "Sofioti Cantores"*

**SAN COSMO ALBANESE****Presentazione del volume "La collina del Prete" di Domenico Cassiano.**

**I**l 5 dicembre, è stato presentato presso lo Auditorium Comunale di San Cosmo Alb. il volume "La collina del prete" di Domenico Cassiano, edito dalla libreria coriglianese Aurora. Il libro ripercorre la tragica vicenda, umana e politica, dell'avvocato sancosmitano Terenzio Tocci, condannato a morte a Tirana nel 1945, con l'avvento al potere del nuovo regime comunista. Nel corso della presentazione, dopo i saluti del sindaco dott. Azzinari, hanno relazionato l'on. C. Marini, Sindaco di San Demetrio Corone, e l'autore, prof. Cassiano.

L'on. Marini ha ripercorso tutto il periodo storico del Risorgimento Europeo che ha visto nascere la nuova formazione delle coscienze umane e patriottiche dell'epoca. Tutto ciò si ripercuoteva sulla formazione intellettuale e politica delle nuove coscienze giovanili arbëreshe che frequentavano il noto collegio di San Adriano, fucina degli ideali del tempo. Molti intellettuali e patrioti arbëreshë formati in questa ondata Risorgimentale sacrificarono la vita agli ideali di libertà, uguaglianza e indipendenza. In questo contesto storico-politico si

formò la coscienza del giovane Terenzio Tocci, che fu espulso, a causa del suo temperamento insopportabile ed irrequieto, dopo un breve periodo di studi compiuti nel Collegio di San Adriano, ma il suo spirito e l'attaccamento alle radici arbëreshe non lo abbandonarono neanche negli anni trascorsi per motivi di studio fuori dal contesto della cultura di appartenenza. Da avvocato, ritornò agli ideali indipendentistici e pose al centro del suo interesse la terra degli avi, fino al punto di acquisire la cittadinanza albanese. Così facendo dimostrò a tutti che la questione

dell'indipendenza della terra dell'aquila fu sempre l'ideale della sua vita. Conquistò in Albania incarichi di prestigio, istituzionali e politici, mise per iscritto nuove normative giuridiche per un popolo che aveva vissuto fino ad allora con leggi tribali. Si avvale dell'aiuto italiano per portare a termine le sue aspirazioni politiche, ma tante volte rimase deluso e incompreso, condannato per colpe non commesse. E' questo il contesto storico-politico, in cui visse ed operò Terenzio Tocci, una personalità misteriosa e impenetrabile.

**SHËN SOFI****Panairi i dytë të korevet polifonikë.**

**S**hoqata muzikore Cantus Vitae, Kori polifonik Sofioti Cantores, me bashkëpunimin e bashkësisë kishitare së Spixanës, me mbrojtjen e Bashkëvet të Shën Sofisë dhe të Spixanës organizuan panairin e korevet polifonikë me titullin "Ejë ti Bir", si kalimera e famshme, të shkruar ka poeti mbuzajot Giulio Variboba dhe e përmbajtur te vepra e tij "Gjella e Shën Mëris s'Virgjer (1762). Panairi, simbjekt, u karakterizua me një takim i dytë ç'u mba te qisha e Shënitravet Petri dhe Pali Spixanë dhe ku muartin pjesë dhjetë kore polifonikë ç'u matin me një repertor këngëve krishtlindje tradicionale dhe me kënga liturgjike europiane, që arriten kulmin me ekzëkutimin e

bashkuar e kalimerës "Ejë ti Bir" e harmonizuar ka Mjeshtri Gjinseppina Conti. Mbrëmja sofiote patë si sfondi i shkëlqyer qishën bizantine e Shën Thanasit ku dualltin para publikut koret Cantus Vitae ka Kozenca të drejtuar ka i lartpërmendur Mjeshtri Conti, pastaj qe hera e korit Fenice Ensemble ka Kasana të drejtuar ka Mjeshtri Mario Aluigi, pra dualli në skenë kori Iubilate Domino ka Lluci, të drejtuar ka Mjeshtri Angelo D'Ambrosio, i parafundit dualli para publikut kori kozentin Aura Artis i drejtuar ka Mjeshtri Saverio Tinto dhe në fund, i pritur ka gjithë me dridhje, kori polifonik i vendit, të drejtuar ka Mjeshtri Daniela Bifano. Nisma artistike u le me qëllimin të

krirjorë raste takimi ndër bashkësitë kalabreze dhe përfaqëson një rast të rëndësishëm për njohjen e kulturës arbëreshe si këngat e traditës, veshjën kombëtare dhe ritin bizantin. Në fakt gjatë mbrëmjes u shpjeguan shkurtimisht veshja tradicionale ka paraqiti Pierluigi Zicaro Romanelli, kurse vizita të qishavet të

Shën Sofisë u drejtua ka Gjinseppa Baffa, të dyja anëtarë të korit Sofioti Cantores. Nga kor që muari pjesë qe i dburuar ka Bashkia sofiote me një pllakë qelqje artstike që paraqet Kosëzën e Shën Thanasit, e realizuar ka artizani Stefano Capalbo.

**STRIGAR****Paraqitja e vëllimit "Rahji i Zotit" të Dhuminkut Cassiano.**

**M**ë 5 shëndre, u paraqit tek Auditori i Bashkësisë së Strigarit vëllimi "Rahji i Zotit" të Dhuminkut Cassiano, të botuar ka libraria kurëlanite Aurora. Libri ripërshkon ngjarjen tragjike, njerëzore dhe politike, të avokatit strigariot Terenc Toçi, që qe i vrarë në Tiranë tek viti 1945 ka regjimi komunist. Gjatë paraqitjes, pas përshëndetjetve të kryetarit dokt. Cosmo Azzinari, foltin i nderuari Cesare Marini, kryetari i Shën Mitrit, dhe autori, prof. Cassiano. I nderuari Cesare Marino ripërshkoi gjithë periudhën historike e Rilindjes europjane me të cilën u le formimi i ri të vetëgjatave njerëzore dhe atdhetare të asaj periudhë.

Gjithë këta reflektoboj tek formimi intelektual dhe politik të vetëdijavet e rea të të rinjvet arbëreshë që frekuentojnë kullëxhin e njohur të Shën Drianit, farkë të idealevet të kohës. Shumë intelektualë dhe atdhetarë arbëreshë ç'u formuan te këtë valë të Rilindjes, sakrifikuuan jetën e tyre për idealët të lirie, barazje dhe pavarësie. Në këtë kontekst historik-politik u edukua i riu Terenc Toçi, që qe i nxierrë jashtë për personalitetin e paduruar dhe të paqetë të tij, pas një periudhë studimab të shurtër tek kullëxhi e Shën Drianit, por shpirti dhe lidhja e tij për rrënjët arbëreshe nëng e lanë as tek vitet që ai kaloi larg ka kultura e tij për qëllime studimab.

Si avokat, priret tek idealët e pavarësisë dhe përkujdeset për dheun e stërgjysbëvet, njera që merr shtetësinë shqiptare. Tue bënë kështu dëshmoi të gjithave se çështja e pavarësisë shqiptare qe gjithmonë ideali të jetës së tij. Në Shqiperi pat detyra të rëndësishme, institucionale dhe politike, shkruajti ligje juridike të rea për një popull që jetoi njera atëherë

me ligje primitive. U mbështet tek ndihma italiane të përfundonte aspiratat politike e tij, por shumë herë qëndroi i zhgënjyer dhe i pakuptuar, i dënuar për faje që nëng bëri. Është ky konteksti historik-politik, në të cilin jetoi dhe veproi Terenc Toçi, një personalitet misterioz dhe i mbyllur.



Nella foto l'avv. D. Cassiano col sindaco dott. C. Azzinari e Pon. C. Marini. Tek fotografia avk. D. Cassiano me kryetarin dokt. C. Azzinari dhe i nderuari C. Marini.

## “MAÇJA E MIU”

**Një herë ish** një maçe, vate shiti qishën e çoi një sollid. Nëng dini çë kish të bjeni e tha:

“Ç’kam bjenj? Ndë bjenj një arrë kam shtie korqën, ndë bjenj një mendull kam shtie korqën, ndë bjenj një karamele kam shtie kartën....

Penxoi, penxoi e tha: - Bjenj një çufë të kuqe e e vë te kriet.

Kështu bëri. Bjeti çufën e kuqe e vu te kryet dhe dualli te dera. Tha: - Oj sa e bukur jam! Dua t’martohem... Shkoi një gadhur e i tha: - Ndrikulla maçe, çë je e bukur! Më do mua për dhënderr?

- E ti si e ke vuxhën? – tha maçja

- I-aaá, I-aaá, I-aaá... - bëri gadhuri

- Ti më trëmben natën! - i rispëndoi maçja

Shkoi një gjel e i tha:

- Ndrikulla maçe, çë je e bukur! Më do mua për dhënderr?

- E ti si e ke vuxhën?

- kikirikiíí, kikirikiíí, kikirikiíí... - bëri gjeli

- Ti më trëmben natën!

Shkoi një delje e i tha:

- Ndrikulla maçe, çë je e bukur! Më do mua për dhënderr?

- E ti si e ke vuxhën.

- mbeeé, mbeeé, mbeeé....- bëri delja.

- Ti më trëmben natën!

Në fund, shkoi një mi e i tha: -Ndrikulla maçe, çë je e bukur! Më do mua për dhënderr?

E ti si e ke vuxhën. Ciu, ciu, ciu....- bëri miu.

-Ah! ti bënë për mua! E kështu maçja e miu u martuan.

Një menat maçja vu poçën me fasulja te zjarri se kish të venej mbë qishë. I tha miut: - U vete mbë qishë e gjegjin meshën. Ti rri aty e rruaj poçën. Rri akortu e mos u qas te zjarri!

Miu mbet, mbet e i vinej u. Gjeti një cikë bukë e njiti te poçja e e hëngri. Pa se ish të mirë e muar një tër cikë bukë te ngjinej te poçja, gjinjëherje...puff! ra mbrënda dhe u zie. Kur u mbjodh maçja ka qisha nëng çoi miun e thërrit: - miu im ku je, miu im ku je! miu nëng rispëndoni.

Maçja kërkoi nën shtrat, nën sënduqit...e nëng mund t’e çoni. Pra i vinej u. Vu tryesen e talurin të minestroni sa të hanej. Mbrazhi fasullet tek taluri e ra edhe miu. Kur e pa maçja e vu e qajti e thonej:

- Miu im çë patirta, miu im çë patirta!

Qajti e qajti, mbet e heljmuar pra u vu e hëngri fasuljet. Tue ngrënë fasuljet pravoit një shalë miu, i pëlqeu dhe e hëngri të tërë. Pra tha: - Nëng bënë gjë. Të posovisur o të gjallë, kish t’e haja.



# SHPIRTI I KRISHTLINDJES



**Realitet i veshtirë**



Nga vit thonë: simbjekt Krishtëlindja është më e bukur se viti që shkoi... Bah!



Fjitet shumë për harë, paqe, miqësi dhe zëmër të madhe....



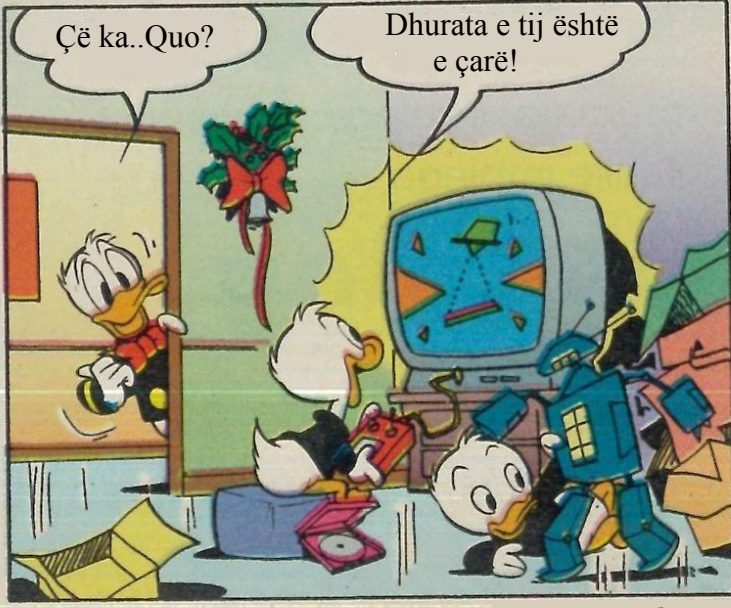
...pra, nga Krishtlindje është më e keq se jetra!



Nga ilusion shuhet! Dhe realiteti ka shumë probleme!



Duhet t'ë mbami këtë ilusion të tharët.....



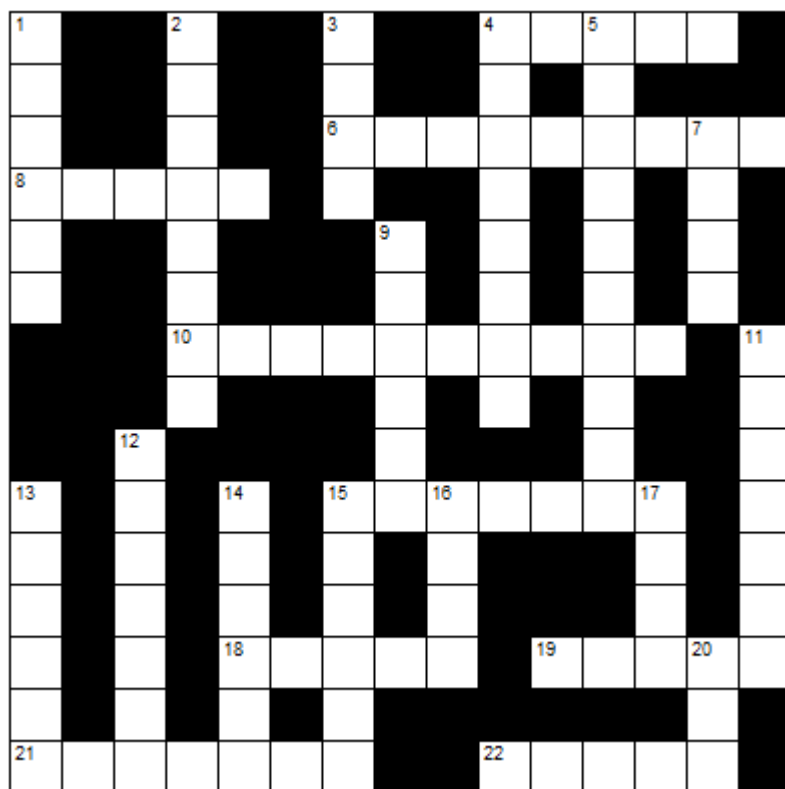
Çë ka..Quo?

Dhurata e tij është e çarë!

FUNDI

# Kërko fjalët Crucintarsio

## GJIRIT - I PARENTI



Të bëjë më të lehtë *Fjalët të lidhura*, posht ka ana e dhjathta, zgjedhjet janë të vënë pa rregull.

Per facilitare il crucintarsio, nel riquadro a destra le soluzioni sono inserite in maniera casuale.

### HORIZONTAL

4. Nipote                      6. Comare                      8. Figlio  
10. Cugina  
15. Testimoni                18. Figlia                      19. Ascendenti e discendenti                21. Cognata

E MBESA    I NIPi    KRUSHKU    NANA    E KUNATA    KATIVE    I BIRI    FAMULIT    I KUSHËRIRI    RRACA  
E SHOQA    KRUSHKA    I VIRGJER    LALA    I VIKËRRI    E KUSHËRIRA    MËMA    NUSJA    FËMILA  
NDRIKULLA    E BILA    KATIVI    TATA    CIA

## 22. Fi-<sup>danzata</sup> parastroqja VERTIKAL

Qacë, qacë, qacë

hami mish edhe tumacë,

hami puru cingaridhe,

e kuleçiz me stafidhe;

hami puru dy drudhiz

edhe qep, ma pa fëlludhiz;

hami puru pasullun

e e kutëndomi këtë ganjun.

Piazza piazza piazza

mangiamo carne e maccheroni,

mangiamo pure frittole

e ciambelle con uva passa;

mangiamo anche un po' di ciccioli di maiale

e cipolla, ma senza velo;

mangiamo anche fichi secchi

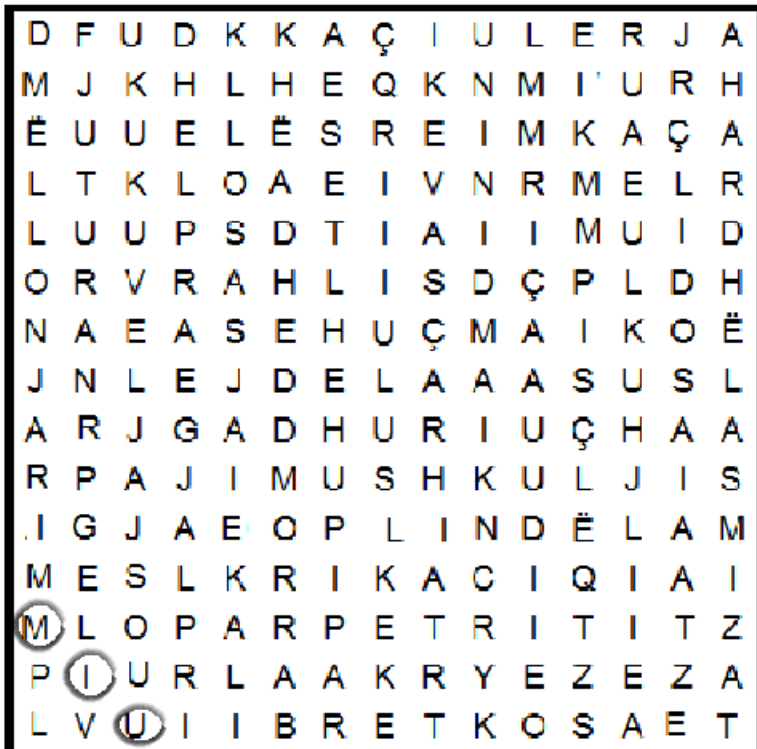
e soddisfiamo questo ragazzo.

filastrocca

1. Vedovo    2. Celibe    3. Nonna    4. Figlio minore    5. Cugino    7. Zio    9. Moglie    11. Consuocera    12. Consuocero    13. Vedova    14. Nipote    15. Famiglia    16. Madre    17. Padre    20. Zia

... emrat e animelëvet

## Crucipuzzle



- Birja ngacik qiçin, njera që nëng ndërrova **mashketin**...

Zgjidh *Kërko Fjalët* dhe diovasën dy fjalë të urta arbëreshe.

Risolvi il crucipuzzle e leggerai due proverbi arbëreshë.

**Bretkosa** (rana); **Çaulla** (cornacchia); **Dashi** (montone); **Dela** (pecora); **Derku** (maiale);  
**Dhelpra** (volpe); **Dhia** (capra); **Dosa** (scrofa); **Fjutura** (farfalla); **Gadhuri** (asino); **Gjalpri**  
(serpente); **Gjeli** (gallo); **Hardhëla** (lucertola); **Kaciqi** (capretto); **Kaçiulerja** (allodola);  
**Kali** (cavallo); **Kllosa** (chioccia); **Kryezeza** (capinera); **Kukuvela** (gufo); **maçja**  
(gatto); **Lopa** (mucca); **Mëllonja** (tasso); **Miu** (topo); **Miza** (mosca); **Morra**  
(pidocchio); **Petriti** (falco); **Mushku** (mulo); **Pipa** (tacchino); **Pjeshti** (pulce);  
**Pula** (gallina); **Qeni** (cane); **Ulku** (lupo); **Sirku** (baco da seta); **Viçi** (vitello).

(5, 4, 2, 4, 2, 4)

(3, 2, 5, 3, 4, 6)

# LIDHJA ARBËRIA

